

**Rachele Anna
Donnici**

CN = Donnici Rachele
Anna
C = IT



Istituto Comprensivo Statale
"Crosia Mirto"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.42309 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



PROT. N.

CROSIA, 07/10/2022

E P.C.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO

=====

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 -A.S. 2022/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI Il D.P.R. 297/94;

Il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015;

Gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01;

La legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

l decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare:

Il n. 60- Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività;

Il n. 6 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Il n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente;

Il n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

Il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

Legge 234/2021 – Introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella Scuola primaria;

TENUTO CONTO:

delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*

dei *nuovi scenari* indicati con nota MIUR 3645 del 1 marzo 2018,

delle *risultanze del processo di Autovalutazione* dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, condivise in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto;

del *Piano Annuale per l'inclusione* deliberato in Collegio Docenti per l'anno scolastico 2022-23 che tiene conto della L 170/2010, Dir. M 27.12.12 sui BES, delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e del D.lgs. 66/2017;

del *Piano Scuola 4.0.*

ATTESO CHE:

Si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito della fine dello stato di emergenza sanitaria e delle novità normative;

EMANA


ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo al Collegio A.s. 2022/2025 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

rivolto al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta formativa ai fini dell'elaborazione del quale, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile, coerentemente con il percorso fino ad ora intrapreso dall'IC di Crosia ed in una visione di miglioramento, che si seguano i seguenti

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA:

In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:

-  Formare cittadini consapevoli nel raggiungimento di una potenzialità compiuta, attenti alla comunità in cui vivono, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, ossia l'identità locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.

- ✚ Educare allo sviluppo culturale della comunità a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- ✚ Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.
- ✚ Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.
- ✚ Promuovere le capacità di vista differenti pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.
- ✚ Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- ✚ L'insieme di queste geometrie educative presuppone una "triplice alleanza" fra Scuola, Famiglia e Territorio. Ciò vuole divenire un fattore strategico-organizzativo, in un'ottica di servizio alla comunità e per la stessa comunità, per la promozione di iniziative di miglioramento del servizio scolastico.
- ✚ Infine il perseguimento migliorativo ed efficace della comunicazione, sia interna sia esterna all'istituto, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, guarda anche IN QUESTO CASO al processo di autovalutazione e di miglioramento dell'azione educativa intesa come servizio costituzionale che l'istituto è chiamato a fornire alla comunità. Ciò si realizza attraverso il compimento di una rendicontazione sociale verso le famiglie, il territorio e in generale verso tutti i portatori di interesse.

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- ✚ Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- ✚ Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- ✚ Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- ✚ Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- ✚ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- ✚ Valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il Ptof conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- ✚ Della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
- ✚ Delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi;
- ✚ Delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC focalizzerà sulle seguenti azioni formative.

Per il personale docente:

- ✚ Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (vedi creazione di una repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata);
- ✚ Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006);
- ✚ Formazione per l'aggiornamento dei curricoli, incluso il curriculum trasversale dell'educazione Civica e di Scienze Motorie nella Scuola Primaria.

Per il personale ATA

- ✚ Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
- ✚ Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità.

Rafforzare il processo di inclusione della scuola

individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2). Ciò può essere ottenuto:

- ✚ Rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- ✚ Sviluppando una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al **PNRR Scuola 4.0.**

In particolare:

- ✚ Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature;
- ✚ Promozione di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal **quadro di riferimento nazionale ed europeo:**
 - L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
 - L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.

- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
- L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.
- La revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.
- Potenziare l'offerta formativa allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà:

2) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- Continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- Prevedere la progettazione organizzativa e didattica la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99.

3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- Potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

4) **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- Promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia;
- Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- Realizzare iniziative in ambito sportivo;
- Realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm

5) **AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;

IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE:

- ✚ L'Offerta Formativa;
- ✚ Le attività progettuali;
- ✚ Il Piano di Miglioramento;
- ✚ I Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- ✚ Il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- ✚ Le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✚ I percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

- ✚ Le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ✚ Il Piano Annuale per l'Inclusione.

IL PIANO DOVRÀ INOLTRE INCLUDERE ED ESPLICITARE:

- ✚ Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✚ Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- ✚ Il fabbisogno di ATA;
- ✚ Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Inoltre,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

INDICA

per l'anno scolastico **2022-23** e per il triennio **2022_23/2024_25** le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM:

Azioni prioritarie:

- ✚ *Il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi;*
- ✚ *Il miglioramento dei dati INVALSI*
- ✚ *Il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in un contesto fruibile, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;*
- ✚ *La diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;*
- ✚ *L'Abbattimento e contrasto alla povertà educativa;*
- ✚ *Documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche;*

Aree complementari:

- ✚ Progetti che ricadono su tutto l'istituto;
- ✚ Progettualità di ricerca-azione volte al miglioramento dei dati INVALSI;
- ✚ Potenziamento didattica delle discipline STEM.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- ✚ Collegialità,
- ✚ Coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,

- ✚ Spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- ✚ Disposizione alla ricerca-azione,
- ✚ Apertura all' innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti e pubblicato al sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse